

MEDCOOPFIRE

Cooperare per la difesa del bosco e del territorio
Crescere insieme per migliorare la capacità di contrasto degli
incendi boschivi

Comitato di Pilotaggio
25 e 26 Giugno 2019
Cagliari

INCENDI BOSCHIVI ANNO 2017 NELL'AREA DEL PROGETTO

REGIONE	STATO	N. INCENDI	SUPERFICIE PERCORSA COMPLESSIVA Ha
LIGURIA	ITA	350	3924,00
TOSCANA	ITA	770	3427,33
SARDEGNA	ITA	402	8063,00
PACA	FR	733	8.474,00
CORSICA	FR	637	8.034,00
TOTALE		2.892	31.922,00

CONFRONTO TRA INFC 2005 e INFC 2015							
Distretto territoriale	Superficie territoriale	Sup. forestale INFC 2005	Indice di boscosità 2005	Sup. forestale INFC 2015	Indice di boscosità 2015	Diff. % 2005/2015	Incremento di Sup. forestale dal 2005 al 2015
Liguria	542.024	374.768	69,14	397.531	73,34	4,20	22.763
Trentino	620.690	407.531	65,66	410.201	66,09	0,43	2.670
Toscana	2.299.018	1.146.044	49,85	1.196.992	52,07	2,22	50.948
Sardegna	2.408.989	1.187.683	49,30	1.241.409	51,53	2,23	53.726
Alto Adige	739.997	372.174	50,29	378.903	51,20	0,91	6.729
Umbria	845.604	386.867	45,75	416.660	49,27	3,52	29.793
Friuli V.G.	785.648	349.616	44,50	365.486	46,52	2,02	15.870
Calabria	1.508.055	610.292	40,47	670.968	44,49	4,02	60.676
Abruzzo	1.079.512	437.467	40,52	475.093	44,01	3,49	37.626
Basilicata	999.461	354.562	35,48	393.864	39,41	3,93	39.302
Molise	443.765	147.750	33,29	172.222	38,81	5,51	24.472
Lazio	1.720.768	604.155	35,11	667.704	38,80	3,69	63.549
Piemonte	2.539.983	911.568	35,89	955.110	37,60	1,71	43.542
Campania	1.359.025	444.118	32,68	486.945	35,83	3,15	42.827
Valle d'Aosta	326.322	105.928	32,46	111.719	34,24	1,77	5.791
Marche	969.406	306.862	31,65	311.032	32,08	0,43	4.170
Emilia Romagna	2.212.309	599.072	27,08	629.625	28,46	1,38	30.553
Lombardia	2.386.285	638.865	26,77	664.192	27,83	1,06	25.327
Veneto	1.839.122	444.766	24,18	465.624	25,32	1,13	20.858
Sicilia	2.570.282	337.034	13,11	381.647	14,85	1,74	44.613
Puglia	1.936.580	178.163	9,20	189.086	9,76	0,56	10.923
Totale nazionale	30.132.845	10.345.285	34,33	10.982.013	36,45	2,11	636.728

CAMBIAMENTI CLIMATICI E GRANDI INCENDI

Lunghi periodi di siccità determinano condizioni climatiche e vegetazionali predisponenti l'innescò e la propagazione di grandi incendi, in particolare quando si associa la presenza di vento.



Spesso interessano aree fortemente antropizzate determinando seri problemi per l'incolumità dei cittadini e dei loro beni



Oltre a svilupparsi su ampie superfici i grandi incendi possono verificarsi contemporaneamente su più aree della stessa regione, impegnando notevolmente le forze operative dei sistemi antincendio locali anche per più giorni

ANSA.it - Mondo - Europa - **Incendi in Corsica, alimentati dal vento**

Incendi in Corsica, alimentati dal vento

Distrutti 1.300 ettari di vegetazione. Per ora nessuna vittima

Redazione ANSA

ROMA

25 febbraio 2019

10:44

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

A+ A-

Stampa

Scrivi alla redazione



RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER INGRANDIRE

Oltre 1.300 ettari di vegetazione sono stati inceneriti in Corsica da una trentina d'incendi scoppiati la scorsa notte e alimentati dal forte vento, secondo quanto riferisce Le Figaro.

L'Alta Corsica è stata colpita più gravemente, con una ventata di



27 LUG 2017 10:57

INFERNO IN COSTA AZZURRA - IL SUD DELLA FRANCIA CONTINUA A BRUCIARE, EVACUATE 12MILA PERSONE; IL SINDACO DI BORMES-LES-MIMOSA ARIZZI: "SE C'E' LA MANO DELL'UOMO DIETRO GLI INCENDI? NON E' UN SOSPETTO MA UNA CERTEZZA" - TURISTI E RESIDENTI DORMONO IN SPIAGGIA: "E' STATO IL CAOS, MA SIAMO

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

I sistemi di emergenze e soccorso si concentrano sull'evento principale che richiede maggiori risorse



SE SI VERIFICA L'IMPREVISTO ?



I sistemi locali deputati all'intervento sulle emergenze AIB, sono sempre in grado di assicurare una adeguata risposta?

IN QUESTE OCCASIONI OCCORRE

- ❖ UNA **FORZA AGGIUNTIVA** PRONTAMENTE ATTIVABILE IN AZIONI **TRANSFRONTALIERE**, CHE POSSA INTERVENIRE RAPIDAMENTE IN SOCCORSO DELLE AREE LIMITROFE IN CASO DI NECESSITA'
- ❖ UN **MODULO OPERATIVO INTEROPERABILE** PER UN INTERVENTO **TRANSFRONTALIERO** DINAMICO E RAPIDO, CHE SIA ADEGUATAMENTE FORMATO E ATTREZZATO PER ASSICURARE UN SUPPORTO EFFICACE IN AMBIENTI ANCHE DIVERSI DA QUELLI DOVE OPERA ABITUALMENTE

E' NECESSARIA

- ❖ LA **CONOSCENZA DEL TERRITORIO** E DELL'AMBIENTE FORESTALE NEL QUALE SI VA AD OPERARE
- ❖ LA **CONOSCENZA DELLE PROCEDURE** DI INTERVENTO, DELLE **ATTREZZATURE** IMPIEGATE E DELLA LORO DEFINIZIONE NELLA LINGUA DI CHI OSPITA
- ❖ LA DISPONIBILITA' DI **AUTOMEZZI ADEGUATI** ALLE CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE DEI TERRITORI DOVE SI VA AD OPERARE. (**INTEROPERABILITA'**)
- ❖ LA DISPONIBILITA' DI **STRUMENTI CARTOGRAFICI E INFORMATICI** NONCHE' DI DATI E DI INFORMAZIONI CHE SEMPLIFICHINO L'INTERVENTO E FORNISCANO INFORMAZIONI TECNICHE PER RENDERLO PIU' EFFICACE;
- ❖ LA DEFINIZIONE DI **PROCEDURE DI ATTIVAZIONE E DI INTERVENTO COMUNI** CHE RENDANO L'OPERAZIONE DI SOCCORSO PIU' RAPIDA
- ❖ UNA **FORMAZIONE COMUNE**, CONDIVISA E COSTANTEMENTE AGGIORNATA DEGLI ADDETTI PREPOSTI AGLI **INTERVENTI TRANSFRONTALIERI**

Cosa fare? Quali obiettivi darsi?

CONOSCERSI : studiare i diversi sistemi operativi, i territori, le diverse tipologie di incendio, l'organizzazione degli interventi ecc. (in parte dello strategico MED STAR)

CONFRONTARSI : valutare assieme i punti sui quali sviluppare sinergie operative, formative e di crescita organizzativa dei sistemi regionali AIB, utili per favorire l'interoperabilità transfrontaliera

PROGETTARE: un modulo operativo di intervento transfrontaliero AIB, in grado di soccorrere la regione in difficoltà (Numero componenti, formazione, equipaggiamenti, automezzi, procedure ecc) . Occorre **“fare sistema”** tra le regioni dell'area **Interreg Marittimo**, per fare crescere una maggiore capacità di contrasto agli incendi boschivi attraverso una migliore organizzazione operativa, una maggiore interoperabilità dei sistemi AIB, un maggiore scambio di informazioni e dati

SPERIMENTARE: applicare concretamente quanto progettato per valutarne l'efficacia e apportare le necessarie modifiche migliorative, attraverso l'organizzazione di esercitazioni transfrontaliere

APPLICARE E MANTENERE: rendere operativo il modulo AIB transfrontaliero attivandolo in caso di necessità, mantenendone l'efficienza operativa attraverso periodiche esercitazioni. Mantenere vivi i rapporti di cooperazione transfrontaliera attraverso attività formative comuni, sfruttando anche la piattaforma realizzata dal SIS 2B

MEDCOOPFIRE

Favorire lo sviluppo di sinergie tra le attività di monitoraggio del territorio per la tutela dei patrimoni forestali, anche contro i cambiamenti climatici e per le operazioni di spegnimento degli incendi e minimizzazione dei rischi



MEDCOOPFIRE – COMPONENTE OPERATIVA T1

T1	Applicazione sperimentale a livello territoriale di procedure di interoperabilità transfrontaliera
T.1	Attività 1 Percorso operativo per l'interoperabilità tra le unità di spegnimento
Prodotto T1.1.1	<u>Documento metodologico-operativo</u> : analisi della situazione attuale delle procedure tecnico operative, strumenti utilizzati e attrezzature necessarie per rendere operativo un modulo in tutte le regioni partner. Il documento comprenderà anche gli aspetti assicurativi ed amministrativi per permettere a ciascun partner di operare al di fuori dei propri confini. -DEFINIZIONE DELLE SPECIFICHE TECNICO-OPERATIVE DI INTERVENTO TRANSFRONTALIERO
Prodotto T1.1.2	<u>Realizzazione degli automezzi prototipali</u> : realizzazione di uno o più mezzi prototipali, che soddisfino il requisito di interoperabilità
Output -T1.1	MODULO OPERATIVO realizzazione dell'unità di intervento, comprensiva di uno o più mezzi prototipali, del personale appositamente formato e equipaggiato e delle attrezzature necessarie alle operazioni di spegnimento incendi. Toscana, Liguria, CFVA –RAS, Conseil Départemental des Alpes Maritimes
Output -T1.2	linee guida operative e best practice : sintesi delle attività di ricerca e confronto svolto durante le attività per mettere a sistema procedure e strategie che siano la sintesi delle best practice di tutti i partner coinvolti-protocollo comune condiviso.
Output -T1.3	Serbatoi d'acqua lungo il confine italo-francese - Conseil Départemental des Alpes Maritimes

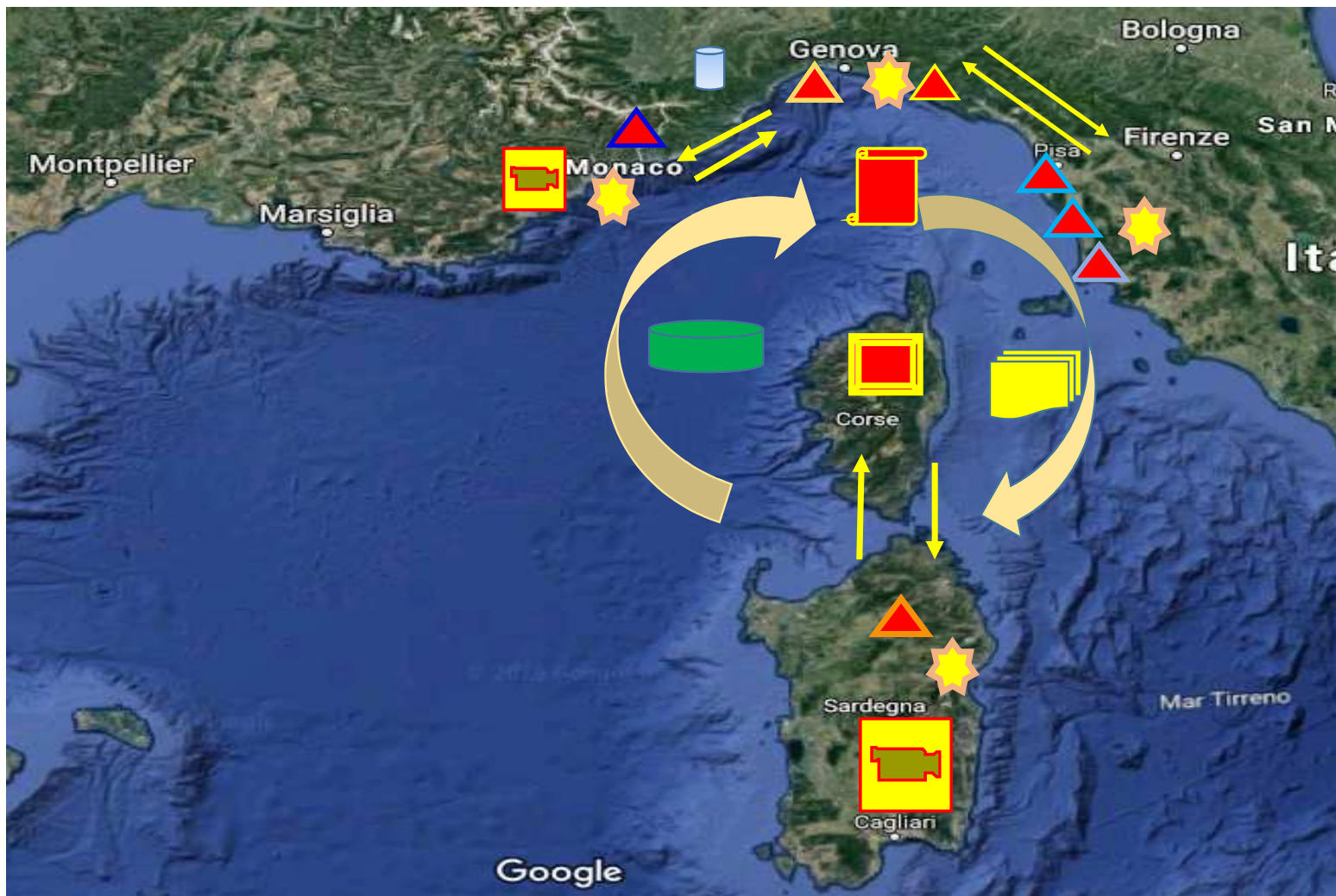
MEDCOOPFIRE – COMPONENTE OPERATIVA T2





T2	Impiego a livello territoriale di strumenti innovativi per ottimizzare la risposta alle emergenze
4.1	Attività 1 Monitoraggio e gestione degli interventi con approcci innovativi (basati sulla valutazione del comportamento del fuoco)
Prodotto T2.1.1	Report tecnico sul TOOL di SUPPORTO- report sull' individuazione degli strumenti e dei modelli per la gestione del fronte di fiamma, con conseguente sviluppo di software di modellizzazione della propagazione degli incendi
Output - T2.1	<u>Software potenziamento e aggiornamento del software per la definizione speditiva dello scenario tattico (Implementazione Propagator)</u> – Regione Liguria (Fondazione Cima) – Regione Toscana – IBIMET – CVFA RAS – Service Départemental d'Incendie et de Secours du Var (SDIS 83) – Conseil Départemental Des Alpes Maritimes (Départiment 06) – Service d'Incendie et de Secours de Haute – Corse
Output - T2.2	<u>PIATTAFORMA di SIMULAZIONE INCENDIO</u> : la piattaforma simulerà incendi in diversi ambienti (forestali), permettendo così al personale di formarsi in una situazione di emergenza molto realistica, ma in condizioni di sicurezza – Service d'Incendie et de Secours de Haute – Corse SIS2B
Output - T2.3	<u>RETE di TELECAMERE</u> – Rete di telecamere per la prevenzione a breve termine ed allerta precoce degli incendi - CVFA e SDIS 83
Output - T2.4	<u>Sistemi di Monitoraggio aerei e terrestri - CVFA</u>
4.2	Attività 2 Esercitazioni pilota interregionali (e test delle procedure)
Prodotto T2.2 Prodotto T2.2.1	Esercitazioni pilota e test delle procedure; Documento metodologico: Report tecnico metodologico delle procedure di intervento AIB transfrontaliero derivante dalla sperimentazione effettuata durante le esercitazioni;

MEDCOOPFIRE	Titolo	MEDCOOPFIRE		
	Durata	01.05.2019 – 30.04.2022		
	Budget complessivo	1.800.739,85 di cui FESR 1.530.628,87		
	Budget per PPs	CF - R Lig	449.442,00	di cui FESR 382.025,70
		P2 – RT	240.000,00	di cui FESR 204.000,00
		P3 – IBIMET	120.000,00	di cui FESR 102.000,00
		P4 – CFVA	149.999,87	di cui FESR 127.499,89
		P5 – SDIS83	190.000,68	di cui FESR 161.500,58
	P6 – CDAM	281.559,30	di cui FESR 239.325,40	
	P7 – SIS2B	369.738,00	di cui FESR 314.277,30	
Territorio	Liguria – Toscana – Sardegna – Paca – Corse			
Partner del progetto	Regione Liguria Regione Toscana Istituto di Biometeorologia Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della Regione Sardegna Service Département al d’Incendie et de Secours du Var Conseil Département al des Alpes Maritimes Service d'Incendie et de Secours de Haute-Corse			

Situazione al termine del progetto medcoopfire

-  Automezzi prototipali
-  Vasche AIB sul confine FR-IT
-  Piattaforma simulazione incendio per formazione e addestramento
-  Telecamere terrestri e aeree
-  Moduli operativi AIB transfrontalieri

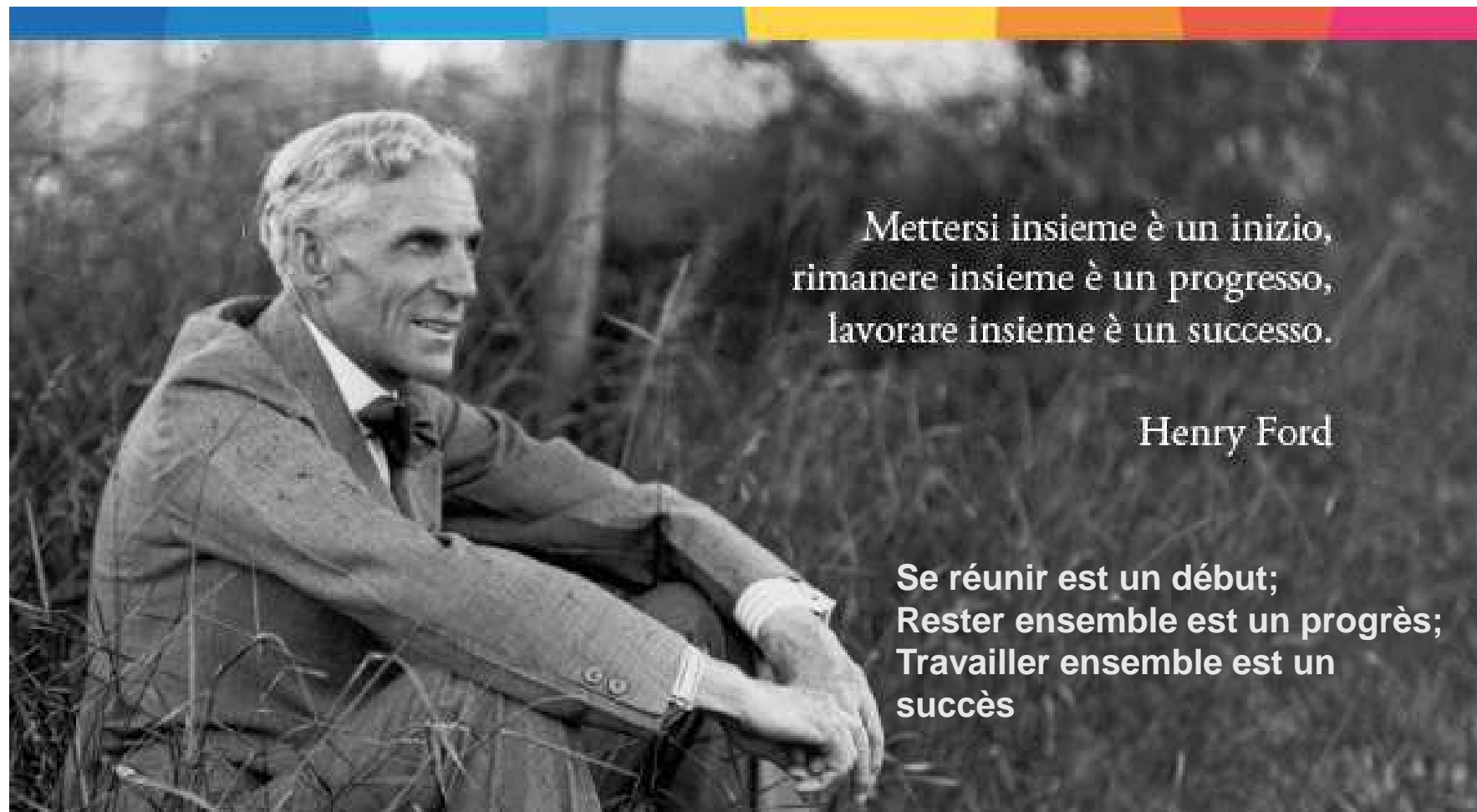


-  Condivisione della formazione e addestramento
-  Condivisione delle procedure di intervento e delle tecniche di spegnimento
-  Condivisione di dati e informazioni-Data Base e software
-  Principali orientamenti di collaborazione operativa

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
 La coopération au coeur de la Méditerranée

se
se réunir est un début; rester ensemble est un progrès; travailler ensemble est un succès

Forum Europeo di Sviluppo Regionale



Mettersi insieme è un inizio,
rimanere insieme è un progresso,
lavorare insieme è un successo.

Henry Ford

**Se réunir est un début;
Rester ensemble est un progrès;
Travailler ensemble est un
succès**